



Camera valdostana
Chambre valdôtaine

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

**IN RIFERIMENTO AL PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Indice

Premessa.....	3
A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione	4
B) Risultati raggiunti	5
C) Conclusioni	8

Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con riguardo alla pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie possedute dalla Chambre, così come richiesto dall'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015).

La rendicontazione prende le mosse da quanto rappresentato nel piano operativo di razionalizzazione delle suddette partecipazioni, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 24 in data 30 marzo 2015 e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, oltre che pubblicato nel sito istituzionale.

Il piano ha definito in modo organico gli interventi finalizzati a tale razionalizzazione, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

In coerenza con tale impostazione, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto a quelli annunciati, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015, così come richiesto dalla normativa sopra richiamata, ed agli eventuali aggiornamenti intervenuti fino alla data della sua approvazione.

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

Alla data del 30 marzo 2015 erano riconducibili alla Camera valdostana delle imprese e delle professioni:

- n° 5 società per le quali non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato all'ingresso nel capitale sociale;
- n° 7 società per le quali è stata valutata la sostanziale obbligatorietà della dismissione, in forza dei limiti introdotti dal legislatore alle decisioni dell'ente in materia;
- n°1 società per la quale si è deciso di non porre in atto la dismissione poiché già in liquidazione.

Per la visione del quadro completo delle partecipazioni sopra elencate, in particolare con gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni adottate alla data del 30 marzo 2015, si rimanda allo schema allegato al piano presentato e trasmesso alla sezione regionale della Corte, nonché pubblicato sul sito istituzionale.

B) Risultati raggiunti

Prima di procedere operativamente alla dismissione delle n. 7 partecipazioni societarie individuate nel piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, si è provveduto a stabilire le modalità di dismissione con deliberazione della Giunta camerale n. 52 in data 19 giugno 2015. In seguito con provvedimento del Segretario Generale n. 20 in data 18 agosto 2015 è stato determinato il valore patrimoniale delle partecipazioni societarie in via di dismissione. Infine sono state avviate le procedure finalizzate alla dismissione delle partecipazioni societarie individuate.

Alla data del 31 dicembre 2015

Con riguardo alle società per le quali nel piano è stata espressa la volontà di dismettere la relativa partecipazione:

- per n. 2 (Uniontrasporti S.c.a.r.l. e IS.NA.R.T. S.c.p.a.) si è realizzata la cessione mediante recesso dalla compagine societaria a norma di statuto, con i seguenti effetti:
 - valore di realizzo quote e eventuali plusvalenze conseguite ancora non quantificabili poiché in attesa della liquidazione effettiva della quota, essendo il recesso effettivo dal 25/08/2016;
 - contributi consortili non più dovuti, stimati in euro 5.000,00 sulla base del trend storico, dal 2017 oltre all'attesa riduzione proporzionale della quota variabile per il 2016, stimata in euro 1.000,00, poiché il recesso sarà effettivo dal 25/08/2016.
- per n. 1 società (BMTI S.c.p.a.) è stata offerta la possibilità di acquisto ai soci, procedura conclusasi senza esito;
- per n. 2 società (Ic outsourcing S.c.r.l. e Job camere S.r.l.) è stata offerta la possibilità di acquisto a tutti i soggetti previsti dagli Statuti sociali, procedure conclusesi senza esito;

- per n. 1 società (Techno Holding S.p.a.) è stata offerta la possibilità di acquisto alla società;
- per n. 1 società (Tecnoservicecamere S.c.p.a.) a seguito di una prima nota alla società avente ad oggetto la possibilità di proporre l'acquisto della quota azionaria ai soci, è stato richiesto dalla società un incontro di approfondimento, tenutosi il 12 novembre 2015. In data 28 dicembre 2015 è stata offerta la possibilità di acquisto ai soci.

Alla data del 31 marzo 2016

Rispetto alla situazione sopra evidenziata, alla data della presente relazione si registrano le seguenti variazioni:

- stato di avanzamento delle procedura *in itinere* al 31/12/2015 relativa alla società Tecnoservicecamere S.c.p.a.: proposta di vendita della partecipazione detenuta dalla Chambre ai soci, procedura conclusasi senza esito;
- stato di avanzamento delle procedura *in itinere* al 31/12/2015 relativa alla società Techno Holding S.p.a.: accettazione da parte della società di acquisto della quota detenuta dalla Chambre con nota nostro protocollo n. 2525 del 25 marzo 2016.

Il prospetto seguente dà conto, nel dettaglio e con riferimento a ciascuna società, delle informazioni riportate in aggregato, per ogni partecipazione:

Società	Valore partecipazione		Data avvio procedura di dismissione	Modalità di dismissione	Esito
	In euro	In valore %			
Uniontrasporti S.c.a.r.l.	€ 631,15	0,090	24/08/2015	Recesso con preavviso di un anno	In attesa di operatività del recesso
IS.NA.R.T. S.c.p.a.	€ 2.000,00	0,19111	24/08/2015	Recesso con preavviso di un anno	In attesa di operatività del recesso
BMTI S.c.p.a.	€ 2.996,20	0,12550	06/10/2015	Proposta di vendita ai soci	Nessuna offerta pervenuta

Società	Valore partecipazione		Data avvio procedura di dismissione	Modalità di dismissione	Esito
	In euro	In valore %			
Tecnoservice camere S.c.p.a.	€ 4.609,80	0,34951	06/10/2015	Proposta di vendita i soci	Nessuna offerta pervenuta
Ic outsourcing S.c.r.l.	€ 0,62	0,00017	06/10/2015	Vendita ai soggetti previsti dallo Statuto	Nessuna offerta pervenuta
Job camere S.r.l.	€ 1,00	0,00017	06/10/2015	Vendita ai soggetti previsti dallo Statuto	Nessuna offerta pervenuta
Techno holding S.p.a.	€ 0,39	0,00000	06/10/2015	Proposta di acquisto alla società	Accettazione dell'acquisto delle azioni Chambre

C) Conclusioni

A margine della relazione, si rende necessario rappresentare la posizione particolare che – nell’ambito delle partecipazioni detenute dall’Ente – rivestono alcune società di rilevanza nazionale, caratterizzate da una partecipazione fortemente frazionata tra un numero significativo di Camere di commercio e nelle quali è presente anche Unioncamere, ente di rappresentanza delle Camere stesse.

Si tratta di società per le quali fu a suo tempo compiuta una scelta collegiale tra gli enti camerali in ordine alla loro costituzione, quali supporti specializzati negli ambiti di servizio a più diretto impatto verso le imprese e, nello specifico per la Chambre, come evidenziato nella tabella sottostante, sono in tre casi società ritenute utili al perseguimento dei propri fini istituzionali e negli altri sono le società per le quali sono state avviate le procedure di dismissione che non hanno avuto esito.

Società	Valore partecipazione		Scelta effettuata nel 2015
	In euro	In valore %	
Infocamere S.c.p.a.	€ 3,10	0,00002	mantenimento
Ecocerved S.r.l.	€ 1.000,00	0,04000	mantenimento
DINTEC S.c.r.l.	€ 890,00	0,16139	mantenimento
Tecnoservicecamere S.c.p.a.	€ 4.609,80	0,34951	dismissione
Ic outsourcing S.c.r.l.	€ 0,62	0,00017	dismissione
BMTI S.c.p.a.	€ 2.996,20	0,12550	dismissione
Job camere S.r.l.	€ 1,00	0,00017	dismissione

Nella determinazione di scelte in merito al loro mantenimento o meno un peso decisivo, al di là delle previsioni che saranno contenute nel decreto legislativo delegato di riordino delle società pubbliche, sarà esercitato dalla riforma che interesserà l’ordinamento delle Camere di commercio, che dovrà essere definitivamente approvato nei primi giorni di agosto.

E' infatti alla luce dei contenuti che tale riforma avrà su funzioni e *mission* istituzionali delle Camere che potranno essere formulate valutazioni più compiute sulla strumentalità e, quindi, sul mantenimento o meno di tali partecipazioni societarie.

Tale orientamento si traduce, quindi, per la Chambre, in relazione all'esiguità percentuale di ogni singola partecipazione, nel valutare la possibilità, a decreto legislativo di riforma emanato, di arrivare a scelte assembleari che siano frutto del confronto tra le Camere socie sul contenuto della decisione finale da assumere, in modo da determinare in generale un assetto per le Camere che – nel ridurre numero e partecipazioni – salvaguardi comunque le utilità necessarie per il loro futuro.

Con successive comunicazioni si darà conto degli esiti, sulle singole società, del lavoro congiuntamente svolto con le altre Camere socie.